Scritto da Red.
Venerdì 04 Dicembre 2020 13:44



AVELLINO – Personale della squadra mobile ha dato esecuzione nella mattinata ad una ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliaci emessa dal Gip presso il tribunale di Avellino, su richiesta della procura della Repubblica, a carico di tre soggetti indagati per spaccio di sostanze stupefacenti, tutti pluripregiudicati per reati specifici.

In particolar modo le indagini partivano dal decesso per overdose di un giovane avvenuto alla fine del 2018, di cui vi è procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Napoli a carico di un pluripregiudicato partenopeo, e si sono sviluppate ricostruendo i contatti della vittima con gli ambienti dello spaccio di sostanze stupefacenti irpino e napoletano. Le complesse attività investigative, coordinate dalla procura della Repubblica, hanno permesso di acclarare che due dei prevenuti, in concorso tra di loro, si approvvigionavano di grossi quantitativi di hashish e cocaina, che poi rivendevano ad altri piccoli spacciatori o agli utenti finali; infatti uno dei due è stato arrestato in flagranza di reato per il possesso di circa 2 kg. di hashish nell'anno 2019 per cui è in atto sottoposto agli arresti domiciliari.

Il terzo soggetto, invece, era solito acquistare dai suindicati medie quantità di stupefacente che distribuiva ai vari tossicodipendenti suoi clienti cui cedeva a volte anche dosi di metadone procacciate attraverso altri canali. Nelle attività tecniche effettuate si è riscontrato una fervente fantasia di termini allusivi per indicare le sostanze oggetto dello spaccio nonché la quantità da acquistare, difficoltà prontamente superate dal personale operante della sezione antidroga che ha effettuato diversi riscontri in merito con il sequestro di droga, soprattutto cocaina.